

Cari Concittadini, avverto l'esigenza di scrivervi per sgombrare il campo da ogni chiacchiera e strumentalizzazione di sorta. La riqualificazione dell'ex – area Consorzio Agrario è stata appaltata a seguito di regolare e trasparente bando pubblico ogni standard richiesto dalla legge è stato e sarà rispettato. Il Territorio dell'area non sarà per nulla deturpato e violentato, ma arricchito e restituito alla Città. A tutti coloro che annunciano catastrofi ambientali, generando allarmismo, vorrei chiedere di avere il buongusto di valutare e di opporsi dopo aver visto quello che verrà: un'opera che renderà Bellizzi una perla dei Picentini. In questi giorni, qualcuno parla con eccessiva leggerezza ed approssimazione di Procura della Repubblica e Magistratura: ebbene, io auspico e faccio voti che al più presto la Magistratura si occupi di Bellizzi e di quanto accaduto durante questi anni. Finalmente sapremo in cosa consistevano gli accordi tra "Galantuomini" sugli espropri che ci sono costati 1.872.962.96 ad oggi, e non sappiamo ancora quanto ci toccherà pagare; Sapremo chi e quanto ha beneficiato del denaro che oggi siamo costretti a pagare come collettività; Sapremo per quale ragione nelle IACP FUTURA di Via Caserta, non sia stato pagato l'esproprio e per quale ragione non siano state realizzate, le opere necessarie gli standard, infine, per quale motivo piuttosto che un parco giochi ci si è trovato un palazzo; Sapremo quanto di legittimo ci sia stato nella CEMENTIFICAZIONE SCRITERIATA E SENZA RITEGNO del territorio in questi anni; Noi, in quanto Amministrazione, una volta accertato se vi siano o meno state "forzature" o Atti non del tutto chiari, non perderemo tempo a costituirci parte civile in un procedimento penale. E' ora che questa supposta e mai dimostrata (nei fatti) limpidezza morale di chi mi accusa ogni giorno, venga finalmente smascherata e i responsabili paghino per i danni perpetrati a danno del "Bene Comune". Ci vediamo in piazza per valutare insieme il progetto e sarete voi, a cui debbo esclusivamente conto, a giudicare il nostro operato e non chi ha stuprato questo territorio. Con i miei più profondi sentimenti di stima, Pino Salvioli